

Impastato: “Ragazzi, ragionate con la vostra testa”

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2011



Una **Villa Truffini** piena di studenti ha accolto **Giovanni Impastato**, fratello di **Peppino**, ucciso dalla mafia nel '78 in giovanissima età, quasi 30enne. La conferenza di martedì mattina 12 aprile, alla quale hanno presenziato **tutte le classi quinte degli istituti superiori della città**, aveva come titolo “**Io non ho paura**” ed era organizzata dall'istituto superiore **Don Milani di Tradate**, guidato da **Adriana Pradi Battaglia**. La preside è infatti coordinatrice internazionale di progetto europeo sul bullismo e questo incontro rientrava proprio nella serie di iniziative organizzate appositamente.

Impastato ha parlato coi ragazzi di suo fratello Peppino. Tutti gli studenti erano stati preparati con la visione di **I cento passi**, film di Marco Tullio Giordana che racconta proprio della lotta di Peppino Impastato. «Il rispetto nei confronti della mafia era presente anche nella mia famiglia – ha dichiarato **Giovanni Impastato** -. La mafia si combatte a partire dalla coscienza, **dai valori che non devono essere svenduti**. I valori non sono negoziabili. Una cittadinanza attiva deve saper ragionare: non sempre quello che ci viene detto di fare è giusto, **dovete ragionate con la vostra testa**. Mio fratello aveva la vostra età quando ha cominciato a lottare contro la mafia».

«È andata molto bene – commenta soddisfatta la Battaglia -. Questo incontro ha fatto parte del percorso di educazione alla legalità **che stiamo portando avanti con molto riscontro** da parte degli studenti, che si dimostrano sempre molto attenti e coinvolti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it